SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

WEPOS Detergente pavimentazioni e tetti pronto per l‘uso

Numero del materiale 211032/39

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

WEPOS Detergente pavimentazioni e tetti pronto per l‘uso

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:
EAN 7611709617418: WEPOS Detergente pavimentazioni e tett 750 ml
EAN 7611709617432: WEPOS Detergente pavimentazioni e tett 5L

UFI: AS00-Q0YW-J00G-SUCE

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Detergente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Aquatic Chronic 3; H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P501	Smaltire il contenuto/contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato secondo le normative nazionali/locali.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Marcatura degli ingredienti secondo la normativa CE/648/2004, allegato VII: inferiore al 5% tensioattivi non ionici, tensioattivi cationici

2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 270-325-2 CAS 68424-85-1	Composti quaternari di ammonio, benzil-C12-16-alchildimetil-, cloruri Met. Corr. 1; H290. Acute Tox. 4; H302. Skin Corr. 1B; H314. Eye Dam. 1; H318. Aquatic Acute 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410. Fattori M: Aquatic Acute 1: M = 1. Aquatic Chronic 1: M = 1.	< 1 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Marcatura degli ingredienti secondo la normativa CE/648/2004, allegato VII: inferiore al 5% tensioattivi non ionici, tensioattivi cationici

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. In caso di malessere consultare il medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle lavarsi, immediatamente con abbondante acqua.
In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito.
Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).
In caso di grande incendio: getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
In caso di incendio e dopo l'evaporazione dell'acqua si possono formare: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni: Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i vapori/aerosol. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario. Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento. Ripulire bene le superfici circostanti.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non respirare i vapori/aerosol. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare i contenitori chiusi ermeticamente in ambiente fresco e asciutto.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare con alimenti.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.
In caso di sviluppo di aerosol o vapori:
La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374:1.
Materiale dei guanti: Gomma
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:
Non respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	limpido
Odore:	tenue
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Infiammabilità:	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d´infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	a 20 °C: 6,5
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	interamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	a 20 °C: 23 hPa
Densità:	a 20 °C: 1 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 04 01* = Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario. Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

ADN: ID 9006

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
Non limitato

ADN: ID 9006, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

ADN: Classe 9, Codice: M12

14.4 Gruppo d’imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l’ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell’ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

etichetta di sicurezza:	-
ammesso il trasporto:	T
Necessario un equipaggiamento:	PP

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)
0 % in peso = 0 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:
Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; RS 822.115): I giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati a entrare in contatto con o essere esposti a questa preparazione nel loro lavoro a meno che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha concesso una deroga.

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:
Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H302 = Nocivo se ingerito.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: UFI

Data della prima versione: 5.10.2020

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:
Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aquatic Acute: Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
fattore M: Fattore moltiplicatore
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
Met. Corr.: Corrosivo per i metalli
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Corr.: Effetto caustico sulla pelle
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UE: Unione europea
UFI: Identificatore unico di formula
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.